



Agenzia di
Sanità Pubblica



Regione Lazio

Campagna Regionale di vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia



Piano Nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita

2004

Il morbillo è una malattia che può essere eliminata IN TUTTO IL MONDO

Nel 1980 è stata ufficialmente dichiarata l'eradicazione del **vaiolo**, avvenuta grazie alla vaccinazione di tutta la popolazione mondiale. Con grande impegno è stata raggiunta nel 2002 l'eradicazione della **poliomielite** in Italia e in Europa e ci avviciniamo ormai verso l'obiettivo della eliminazione del **morbillo**



L'eliminazione del morbillo è un obiettivo dell'OMS

Uno dei principali obiettivi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità è che in Europa venga eliminato il morbillo entro l'anno 2007.

L'Italia è ancora distante da questo obiettivo: nel nostro Paese nel 2002 si sono ammalate di morbillo più di 40.000 persone e 4 sono morte. Per fare un confronto, in tutti gli Stati Uniti d'America nel 2002 si sono verificati solo 36 casi di morbillo.



ITALIA

Abitanti: **58.000.000**

Casi di morbillo nel 2002:

oltre 40.000 (stima)

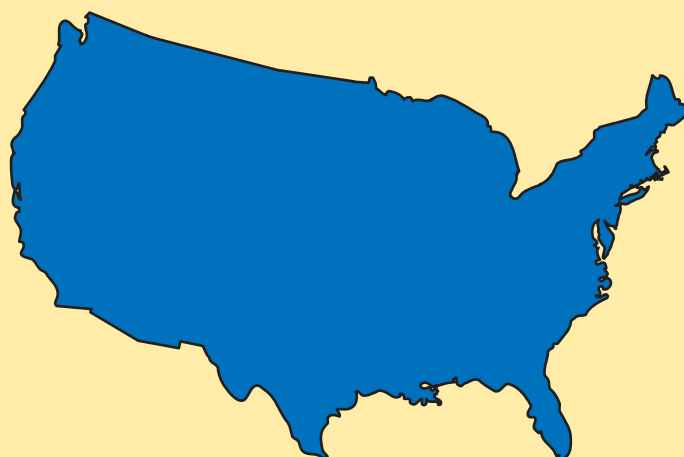
Morti per morbillo nel 2002: **4**

USA

Abitanti: **281.000.000**

Casi di morbillo nel 2002: **36**

Morti per morbillo nel 2002: **0**



Come si manifesta il morbillo

Il morbillo è una malattia acuta che dura circa 10 giorni e che si caratterizza dai seguenti sintomi:



FEBBRE

TOSSE



ESANTEMA

macchioline rossee o rosse



CONGIUNTIVITE

arrossamento degli occhi

Il morbillo è una malattia virale e non esiste una terapia specifica

Il morbillo può complicarsi

Quasi tutti quelli che si ammalano guariscono, a volte però la malattia può complicarsi e determinare la comparsa di:

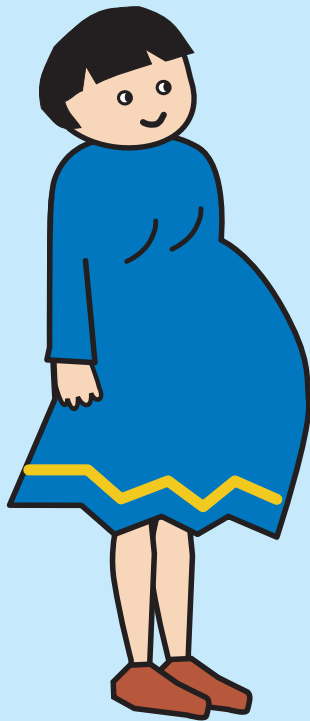
| | |
|------------------------|-------------------------------|
| encefalite | un caso ogni 1.000 ammalati |
| broncopolmonite | in circa il 6% degli ammalati |
| otite | nell'8-10% degli ammalati |



Queste complicazioni, in qualche caso, possono determinare conseguenze permanenti, come **danni cerebrali** o **ritardo mentale**, o addirittura condurre alla **morte**.

La rosolia e la parotite (orecchioni)

La rosolia e la parotite sono malattie causate da virus che si trasmettono da persona a persona con goccioline di saliva che si producono con la tosse o con gli starnuti.



La **rosolia** è una malattia che si manifesta con febbre, mal di testa, dolori articolari e macchioline rosee sul viso e sul corpo, ma può decorrere anche senza sintomi clinici. La malattia è particolarmente grave quando viene acquisita dalle donne in **gravidenza**: l'85% delle infezioni acquisite nel primo trimestre di gravidanza causeranno un aborto o gravissimi danni al bambino, quali sordità, ritardo mentale, cataratta ed altre affezioni degli occhi, malformazioni cardiache, ecc. (**sindrome della rosolia congenita**).

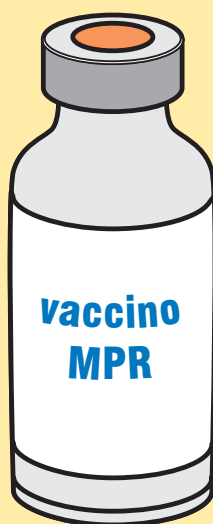
La **parotite** (orecchioni) si manifesta con febbre, mal di testa, dolori muscolari e determina di solito gonfiore di una o più ghiandole salivari che dura una settimana, ma può complicarsi dando meningiti in circa il 10% dei casi, infiammazione del pancreas nel 4% dei casi, sordità permanente in 1 caso ogni 20.000 ammalati. L'infezione acquisita dopo la pubertà può causare infiammazione dei testicoli (in circa il 30 % dei casi) o delle ovaie (nel 5% dei casi).



Contro morbillo, parotite e rosolia non ci sono cure specifiche

Per prevenire la comparsa del morbillo e le sue complicanze,
da oltre 30 anni esiste un'arma sicura ed efficace:

il vaccino contro il morbillo



Il vaccino contro il morbillo è combinato con l'antiparotite
e l'antirosolia.

**Con un unico vaccino
è quindi possibile proteggersi contro queste
tre malattie per tutta la vita.**

**LA VACCINAZIONE E' OFFERTA
GRATUITAMENTE**

Il vaccino è costituito da virus vivi ed attenuati, cioè modificati
in modo da renderli innocui, ma capaci di stimolare le difese
naturalì dell'organismo.

Il vaccino può dare effetti collaterali?

Il vaccino può dare degli effetti collaterali lievi e di breve durata, come dolore, rossore e gonfiore sul punto di iniezione oppure febbre lieve o moderata, modesto arrossamento della pelle, ingrossamento dei linfonodi e gonfiore delle articolazioni. Gli effetti collaterali si manifestano in genere dopo 7-10 giorni dalla vaccinazione.

VACCINO

15%



febbre

MALATTIA

100%

5-15%



febbre ELEVATA

90%

5%



esantema
(arrossamento/macchioline)

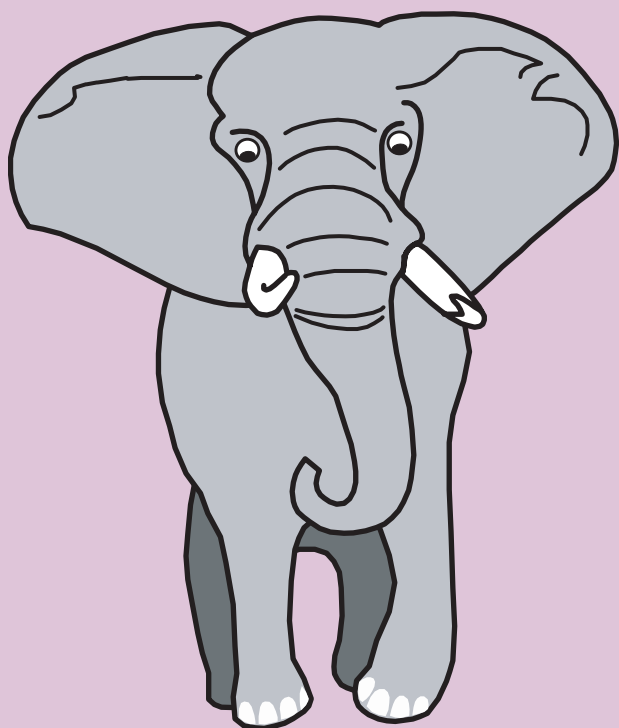
100%

E' meglio il vaccino delle malattie

I rischi di effetti collaterali gravi da vaccino sono

enormemente minori

rispetto ai rischi di gravi complicanze dovute al morbillo, rosolia e parotite.



Rischio dalle 3 malattie



Rischio da vaccino

Vi è assoluta certezza scientifica che un bambino vaccinato è molto più sicuro di un bambino non vaccinato per cui le raccomandiamo di proteggere il suo bambino con la

vaccinazione antimorbillo-parotite-rosolia



Qualche consiglio utile.....

se dopo la vaccinazione il suo bimbo manifesta qualche comportamento insolito

Dopo la vaccinazione il mio bambino è irrequieto, che cosa devo fare?

- ▶ Dopo la vaccinazione i bambini possono apparire particolarmente irrequieti poiché possono sentire dolore nella sede dell'iniezione o avere la febbre;
- ▶ Si può somministrare loro un farmaco, il "paracetamolo", che aiuta a ridurre il dolore e la febbre;
- ▶ Se lo stato di irrequietezza persiste per più di 24 ore consulti il pediatra di base o il servizio vaccinale.

La gamba (o il braccio) del mio bambino è calda, gonfia e arrossata. Che cosa devo fare?

- ▶ Applichi un panno pulito e fresco sulla zona dolorosa ed infiammata;
- ▶ Se ritiene che il bambino abbia molto dolore poiché reagisce alla minima pressione può somministrare il paracetamolo.



Penso che il bambino abbia la febbre, che cosa devo fare?

misuri la temperatura al bambino

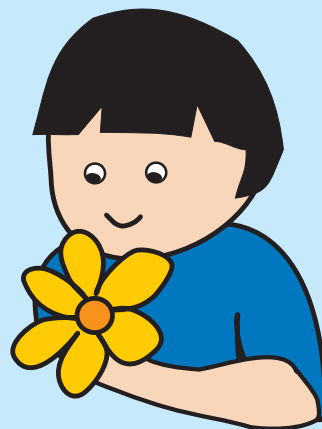
- ▶ Se il bambino ha la febbre:
- gli dia da bere in abbondanza
 - lo vesta in modo leggero senza coprirlo eccessivamente
 - gli faccia un bagno in acqua tiepida (non fredda)
 - somministri paracetamolo e **NON ASPIRINA**.

Se la febbre persiste o tende ad aumentare, o se il bambino presenta sintomi inusuali, consulti il pediatra di fiducia o chiami il centro vaccinale.

E' preferibile che siano i genitori ad accompagnare il bambino alle vaccinazioni, ma se non fosse possibile è importante che sia accompagnato da una persona di loro fiducia che conosca bene le condizioni di salute del bambino.

VACCINAZIONI

**UNA SCELTA
PER LA SALUTE**



Consiglio d'Amministrazione

Presidente: Domenico Gramazio

Componenti: Aldo D'Avach

Franco Placidi
Giorgio Punzo
Clemente Santillo

Direttore Generale: Franco Splendori

Revisori dei conti

Presidente: Antonella Greco

Membri: Antonio Gargano
Cataldo Piroli

Coordinatore Servizi Asp: Gabriella Guasticchi



www.asplazio.it

Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

Servizio Prevenzione, Formazione e Documentazione Unità Operativa Malattie Infettive

Via di Santa Costanza, 53 - 00198 Roma
tel. 06/83.060.418 - fax 06/83.060.405
e-mail: malinf@asplazio.it

A cura di: Piero Borgia, Maria Grazia Pompa, Fabrizio Perrelli.

Grafica a cura di: Simona Ricci